



La Regione Lazio ha chiesto ai cittadini di collaborare con le autorità per fermare i raggiri

Allarme truffe sanitarie: falsi sms dalle Asl per screening

Nelle ultime settimane, nel Lazio si è registrato un preoccupante incremento di tentativi di truffa tramite messaggi SMS che fingono di provenire dalle Aziende Sanitarie Locali. I cittadini ricevono comunicazioni fraudolente che segnalano presunti appuntamenti medici o la disponibilità di referti,

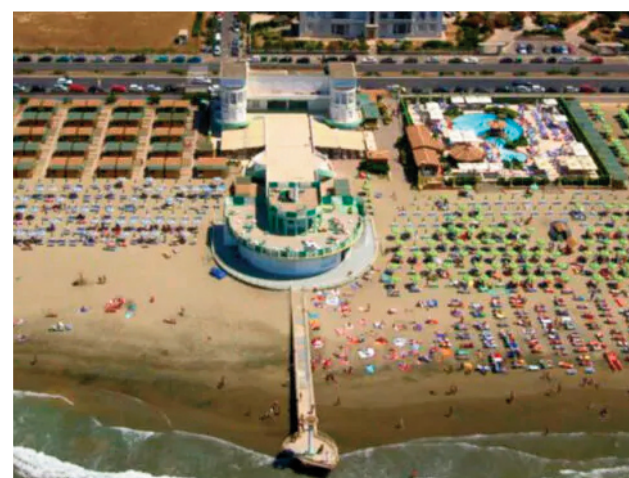
inducendoli a richiamare numeri non ufficiali. La Regione Lazio ha diffuso un avviso urgente, mettendo in guardia la popolazione e spiegando che queste comunicazioni ingannevoli mirano a sottrarre credito telefonico o dati personali. Le autorità raccomandano la massima prudenza, la verifica delle

fonti e la segnalazione immediata alle forze dell'ordine. Le comunicazioni autentiche delle Asl seguono canali tracciabili e riconoscibili, consultabili anche sul sito ufficiale SaluteLazio.it. Negli ultimi giorni, le strutture sanitarie pubbliche del Lazio hanno ricevuto numerose segnalazioni da

parte degli utenti riguardo messaggi sospetti che sembrano provenire dalle Asl. Questi SMS sollecitano le persone a contattare determinati numeri telefonici per presunti appuntamenti medici, referti clinici disponibili o altre comunicazioni sanitarie.

a pagina 2

Ostia, pubblicata la graduatoria provvisoria



a pagina 3

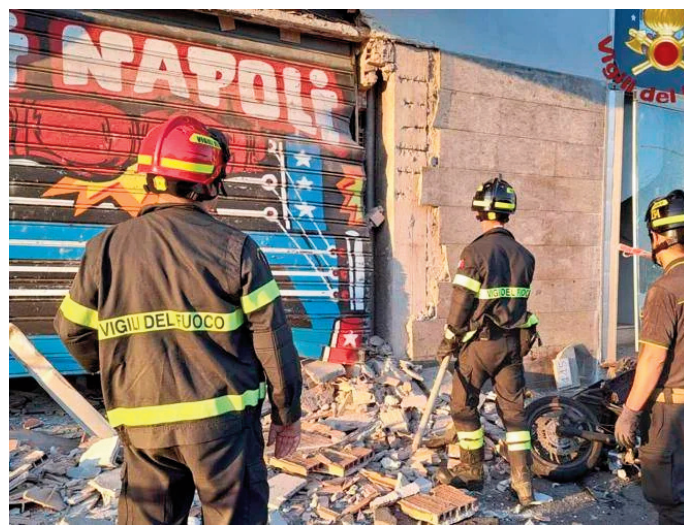
Un big brother romano per la sicurezza urbana



a pagina 5

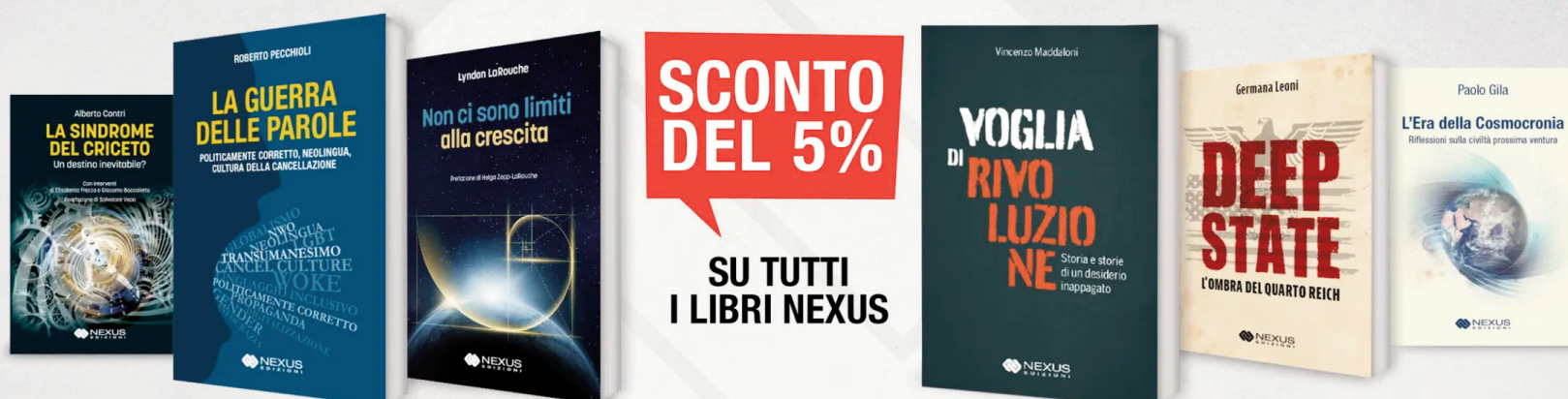
Bomba alla palestra Di Napoli di Ostia
Calcinacci, pezzi di insegne e la saracinesca accartocciata. Dubbi e sospetti

Un buco nero tra le macerie. Resta così l'area di via delle Azzorre ad Ostia davanti alla palestra Di Napoli colpita dall'esplosione di una bomba che ha terrorizzato i residenti nel cuore della notte. Calcinacci, pezzi di insegne e la saracinesca accartocciata. Tutto recintato e sotto sequestro. Una scena che qualcuno è venuto a vedere con i propri occhi dopo aver sentito il boato a centinaia di metri di distanza, ma chiunque



passi si ferma e cerca di capire il movente dell'attentato che ha messo a rischio la vita dei residenti. Risposte che si attendono dalle indagini in mano alla squadra mobile coordinata dai pm dell'Antimafia. E magari dalle immagini delle telecamere di due negozi a pochi metri dall'esplosione che puntano proprio sulla strada nella direzione dove i responsabili potrebbero essere fuggiti in auto.

a pagina 4



La Regione ha chiesto ai cittadini di collaborare con le autorità per fermare i raggiri

Allarme truffe sanitarie nel Lazio

I truffatori sfruttano l'autorevolezza delle istituzioni sanitarie per rendere i messaggi credibili, inserendo riferimenti generici e inviti urgenti all'azione. Tuttavia, le chiamate effettuate a quei numeri comportano spesso l'addebito automatico di denaro sul credito residuo del cellulare o la raccolta illecita di dati personali, come codice fiscale e informazioni sanitarie. La Regione Lazio ha precisato che le notifiche legittime da parte delle Aziende Sanitarie arrivano esclusivamente tramite canali istituzionali. Tra questi figurano il numero verde regionale, numerazioni fisse con prefisso locale (es. 06 per Roma), oppure SMS che riportano chiaramente l'identificativo dell'ente sanitario e rimandano al portale SaluteLazio.it per ulteriori conferme. Qualsiasi messaggio privo di tali carat-



teristiche deve essere considerato potenzialmente fraudolento. Gli utenti sono invitati a non rispondere, non richiamare i numeri presenti negli SMS e, soprattutto, a non fornire mai dati personali via telefono o messaggistica. Il sito ufficiale della sanità regionale contiene tutte le informazioni aggiornate per verificare l'autenticità delle comunicazioni ricevute. Oltre alla raccomandazione di ignorare i messaggi sospetti, la Regione Lazio ha chiesto ai cittadini di collaborare con le autorità per fermare la diffusione di que-

sti raggiri. È importante conservare gli SMS ricevuti e segnalare tempestivamente i numeri telefonici coinvolti alla Polizia Postale o ai Carabinieri. In alternativa, è possibile utilizzare i canali online predisposti per le denunce digitali. La segnalazione permette alle forze dell'ordine di tracciare le attività fraudolente e, in alcuni casi, di bloccare le numerazioni truffaldine prima che altre persone ne diventino vittime. La collaborazione tra istituzioni e cittadini resta il metodo più efficace per contrastare questi fenomeni.

Sollevati interrogativi sulla precisione delle procedure scolastiche

Errore nei voti degli esami di terza media

In un istituto scolastico situato in via Boccea, a Roma, si è verificato un errore nella pubblicazione dei voti finali degli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione. Alcuni studenti hanno trovato sulla bacheca scolastica valutazioni errate, che sono poi state rettificate tramite una comunicazione inviata via email alle famiglie. Il problema ha coinvolto quattro alunni e si è trattato di un errore materiale nella trascrizione dei voti. Nonostante la rapida correzione, l'episodio ha suscitato preoccupazione nei genitori, che hanno riscontrato disorientamento e stress nei propri figli. L'errore, seppur prontamente sanato, ha sollevato interrogativi sulla precisione delle procedure scolastiche e sulla necessità di maggiori controlli prima della pubblicazione ufficiale degli esiti. Nel plesso scolastico di via Boccea 590, nel quadrante nord-ovest

della Capitale, la pubblicazione dei risultati degli esami di terza media ha generato confusione tra alunni e famiglie. I tabelloni, esposti all'esterno dell'edificio e redatti manualmente, riportavano valutazioni errate per quattro studenti. Alcuni punteggi, come ad esempio il "10", risultavano trascritti come "8" e viceversa. La causa è stata attribuita a un semplice sbaglio nel trasferimento dei dati finali. La segreteria didattica ha inviato ai genitori una email ufficiale in cui si riconosceva un "errore materiale durante la fase di affissione". La comunicazione è arrivata poche ore dopo l'esposizione dei risultati. L'intervento tempestivo ha evitato che il disagio si protrasse per giorni, ma non ha impedito che l'episodio generasse preoccupazione e disagio psicologico. I genitori degli studenti coinvolti hanno

manifestato disagio per quanto accaduto, evidenziando le ripercussioni emotive sui ragazzi sotto esami. Alcuni di loro hanno riferito di aver percepito nei figli sentimenti di confusione, apprensione e delusione. L'attesa della valutazione finale dell'esame di Stato rappresenta, infatti, un momento cruciale per gli studenti di terza media, che affrontano per la prima volta una verifica conclusiva del ciclo scolastico. Il riscontro di un voto non corrispondente all'impegno profuso durante l'anno ha provocato nei giovani un senso di ingiustizia e disorientamento. Un genitore ha dichiarato: "Anche se l'errore è stato risolto rapidamente, la sensazione di insicurezza rimane, lasciando una traccia nei ragazzi". Altri adulti hanno sollecitato l'adozione di sistemi di controllo più rigorosi per tutelare il percorso scolastico degli alunni.

Il violento sinistro alla rotatoria tra via Laurentina e via dei Castelli Romani

Grave incidente su via Laurentina

Un drammatico incidente stradale si è verificato nella serata di ieri lungo via Laurentina, nei pressi dell'intersezione con via dei Castelli Romani. L'impatto ha coinvolto una motocicletta Kawasaki guidata da un uomo italiano di 43 anni, che ha perso la vita sul colpo. La Polizia Locale di Roma Capitale, in particolare gli agenti del IX Gruppo Eur, è intervenuta prontamente sul luogo del sinistro per effettuare i rilievi tecnici e avviare gli accertamenti sulla dinamica dell'accaduto. Il veicolo è stato posto sotto sequestro per permettere ulteriori verifiche. Le indagini mirano a chiarire le cause dell'incidente, al momento non attribuibile al coinvolgimento di altri mezzi. Il violento sinistro si è consumato intorno alle ore serali del 26 giugno 2025 nella zona sud della Capitale, precisamente nel tratto compreso tra via Laurentina e via dei Castelli Romani. Una moto di grossa cilindrata, una Kawasaki condotta da un uomo di 43 anni, ha perso il controllo mentre percorreva la rotatoria. Secondo le prime ricostruzioni, il motociclista viaggiava da solo e non risultano coinvolti altri veicoli nell'impatto. L'urto è stato talmente violento da provocare la morte immediata dell'uomo, nonostante il tempestivo intervento delle forze dell'ordine e dei soccorritori. Gli agenti della Polizia Locale hanno provveduto a delimitare l'area per garantire la sicurezza e favorire lo svolgimento dei rilievi. Il personale del IX Gruppo Eur della Polizia Locale ha eseguito tutti i rilievi previsti in casi di incidente



con esito mortale. Gli agenti hanno proceduto a fotografare la scena, misurare le distanze e raccogliere ogni elemento utile alla ricostruzione della dinamica. Le operazioni si sono svolte in tempi rapidi per evitare disagi alla circolazione, temporaneamente deviata lungo percorsi alternativi. L'unico mezzo coinvolto, una motocicletta Kawasaki, è stato sottoposto a sequestro giudiziario. I tecnici analizzeranno le condizioni meccaniche del veicolo per escludere eventuali guasti che potrebbero aver causato la perdita di controllo. Tutti i dati raccolti verranno trasmessi alla Procura competente.

Tragedia in tarda serata sul lungomare delle Sirene a Pomezia, dove un incidente tra uno scooter e un'automobile ha provocato la morte di un uomo di 49 anni e il ferimento grave della figlia diciottenne. I due viaggiavano a bordo di un Kimco 125 quando il mezzo ha impattato lateralmente una Nissan Micra impegnata in una manovra di parcheggio. Dopo l'urto, lo scooter ha proseguito la corsa finendo contro un'auto in sosta. Il padre è deceduto sul colpo, mentre la ragazza è stata trasportata d'urgenza all'ospedale Sant'Eugenio di Roma, dove si trova attualmente ricoverata in prognosi riservata. I carabinieri del nucleo radiomobile stanno conducendo i rilievi per accertare l'esatta dinamica dell'incidente. Il sinistro è avvenuto intorno alle 23:00 in prossimità del civico 237 del lungomare delle Sirene, una delle arterie costiere più trafficate di Pomezia, nel quadrante sud del litorale romano. L'uomo stava guidando uno

Morto un uomo di 49 anni e feriva gravemente la figlia diciottenne

Incidente mortale sul Litorale

scooter modello Kimco 125 con a bordo la figlia adolescente, quando ha urtato lateralmente una Nissan Micra che stava effettuando una manovra di parcheggio. A seguito dell'impatto, lo scooter ha perso stabilità ed è andato a schiantarsi contro una seconda vettura regolarmente parcheggiata sul margine della carreggiata. L'impatto è stato particolarmente violento. Secondo i primi rilievi effettuati sul posto dai carabinieri, l'uomo alla guida dello scooter non avrebbe avuto il tempo materiale di reagire, data la vicinanza tra i due veicoli e la velocità della manovra. Non sono stati rilevati segni di frenata sufficienti a evitare il secondo urto, avvenuto contro la vettura in sosta. Il conducente del ciclomotore, un cittadino romano di 49 anni, è morto immediatamente a causa delle gravi lesioni riportate nell'impatto. Per lui non c'è stato nulla da fare, nonostante il tempestivo intervento dei soccorritori del

118. La figlia, seduta come passeggera posteriore, ha riportato ferite multiple e traumi di notevole entità. È stata trasferita in codice rosso presso l'ospedale Sant'Eugenio della Capitale. Il personale sanitario l'ha stabilizzata sul posto prima del trasporto in ambulanza. Attualmente è ricoverata in prognosi riservata nel reparto di terapia intensiva. I medici monitorano costantemente le sue condizioni, considerate gravi ma stabili. Gli specialisti non escludono la possibilità di interventi chirurgici nei prossimi giorni per trattare i traumi interni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i militari del nucleo radiomobile della compagnia di Pomezia. Gli agenti hanno delimitato l'area per consentire i rilievi tecnici necessari a ricostruire l'esatta sequenza dei fatti. Gli inquirenti stanno acquisendo le testimonianze dei presenti e analizzando le immagini delle videocamere di sorveglianza presenti nei pressi della carreggiata.



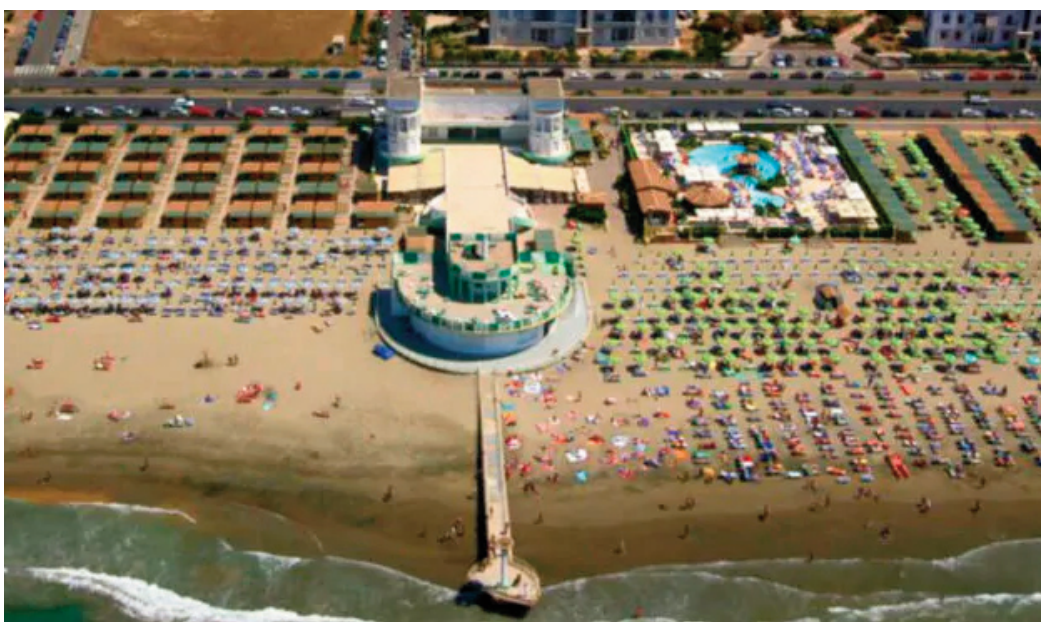
I lotti oggetto di gara comprendono cinque stabilimenti balneari, un'attività di ristorazione e una spiaggia libera attrezzata. La selezione tramite il portale Tuttogare

Ostia, pubblicata la graduatoria provvisoria per otto nuove concessioni demaniali

Roma Capitale ha reso disponibile la graduatoria provvisoria relativa all'assegnazione di otto nuove concessioni su aree del demanio marittimo a Ostia, destinate ad attività turistico-ricreative. La selezione, svolta in modalità telematica tramite la piattaforma ufficiale Tuttogare, ha adottato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I lotti oggetto di gara comprendono cinque stabilimenti balneari, un'attività di ristorazione e una spiaggia libera attrezzata. Tra i nomi provvisoriamente assegnatari figurano il Consorzio Il Melograno (per il Village) e altre società attive nel settore. La graduatoria è stata pubblicata online e resterà visibile per sessanta giorni. L'obiettivo dell'iniziativa è rilanciare e valorizzare il litorale lidense in conformità con le norme ambientali e i requisiti di

pubblica fruizione. Il Dipartimento Turismo, Moda e Relazioni Internazionali di Roma Capitale ha diffuso l'elenco preliminare dei soggetti ammessi all'assegnazione di otto nuove concessioni demaniali marittime nel territorio di Ostia. Il bando ha previsto tre differenti destinazioni d'uso: cinque stabilimenti balneari, un punto ristoro e una spiaggia libera con servizi. La procedura è stata svolta digitalmente, mediante il portale certificato Tuttogare, seguendo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base al rapporto qualità/prezzo. I lotti aggiudicabili sono stati identificati nei tratti liberi del litorale romano già destinati da tempo alla riconversione in spazi attrezzati, con l'intento di garantire ai cittadini servizi migliori e accesso più equo alla costa. Secondo quanto riportato nella

graduatoria provvisoria, otto operatori economici risultano in posizione utile per l'ottenimento delle concessioni: il Consorzio Il Melograno (per la struttura Village), Arcobaleno Beach S.r.l. (Arcobaleno Beach), Cotur S.r.l.s. (La Caletta), CE.DA. Lido S.r.l. (L'Anfora), Il Mare S.r.l.s. (La Playa), Nuova Pineta S.r.l. (Nuova Pineta), Giova S.r.l.s. (Ristorante Pepino a Mare) e la Cooperativa Lido di Roma (Hakuna Matata). Questi soggetti potranno accedere alle concessioni una volta pubblicata la graduatoria definitiva. L'elenco provvisorio è disponibile sia sull'Albo Pretorio digitale di Roma Capitale sia sul sito istituzionale ufficiale, dove potrà essere consultato per sessanta giorni consecutivi. Durante questo periodo sarà possibile presentare eventuali osservazioni o richieste di



chiarimento. L'amministrazione capitolina ha finora pubblicato bandi per 31 concessioni complessive, suddivise in 25 stabilimenti balneari, 4 punti di ristoro e 2 spiagge libere già attrezzate. Tra queste, 6 spiagge libere con servizi sono state già assegnate, mentre tre

lotti a Ostia Ponente sono rimasti senza offerte e vengono attualmente gestiti da Roma Capitale tramite Zetema Progetto Cultura. Parallelamente è aperta una procedura per affidare in subconcessione cinque lotti della spiaggia di Castel Porziano, comprensivi di

chioschi, pulizia dell'areale, servizi igienici e sorveglianza per la balneazione. Le domande per quest'ultima gara possono essere presentate fino al 30 giugno 2025 attraverso la piattaforma telematica: <https://romacapitale.tuttogare.it>.

Annunciato dall'assessore Ciaccarelli il nuovo percorso per volontari di Protezione Civile

Mare Sicuro per l'estate 2025

«Diamo ufficialmente inizio ad un nuovo percorso che vedrà l'attivazione dei nostri volontari di Protezione Civile nelle attività di vigilanza, prevenzione ed informazione dei rischi esistenti lungo le coste laziali» lo ha detto l'assessore Pasquale Ciaccarelli. La Giunta Regionale del Lazio, su proposta dello stesso, ha approvato un atto di indirizzo rivolto alle associazioni di Volontariato di Protezione Civile finalizzato a consentire la realizzazione del Progetto "Mare Sicuro" per l'estate 2025. «Con l'approvazione dell'atto di indirizzo rivolto alle organizzazioni di Protezione Civile per la realizzazione del Progetto "Mare sicuro" diamo ufficialmente inizio ad un nuovo percorso che vedrà, a breve, l'attivazione dei nostri volontari di Protezione Civile nelle attività di vigilanza, prevenzione ed informazione dei rischi esistenti lungo le coste laziali» dichiara



l'assessore Pasquale Ciaccarelli. Quando arriva l'estate, la spiaggia e il mare diventano luoghi dove rilassarsi, giocare, divertirsi. «Questo progetto si rende necessario davanti all'enorme aumento delle presenze e delle particolari attività ludiche, sportive, ricreative che si svolgono lungo la fascia costiera durante il periodo estivo, comportando un importante aumento degli eventi emergenziali che devono essere identificati e gestiti rapidamente». «Dopo aver avviato nei giorni scorsi una interlocuzione con la Capitaneria di Porto, in qualità di ente istituzionale competente in materia - prose-

gue Ciaccarelli - ci apprestiamo ad entrare nel vivo del progetto, ponendo alle organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile le finalità di promuovere la cultura della prevenzione nelle aree costiere e litoranee laziali per sensibilizzare bagnanti e gestori di lidi sui rischi potenziali a cui sono esposti e promuovere un turismo consapevole e informato. Ringrazio la Giunta regionale del Lazio per aver compreso la valenza di tale progetto consentendone una celere realizzazione e il direttore della Direzione regionale Protezione Civile Massimo La Pietra per l'importante lavoro svolto».

Pratelli-Fermariello: "Rafforziamo il sistema educativo integrato 0-3"

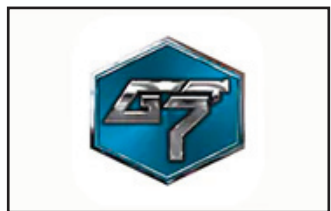
Nuovo disciplinare per i nidi convenzionati

L'organizzazione dei servizi nel mese di luglio, le modalità di pagamento in caso di assenze prolungate dei bambini e i meccanismi di autorizzazione dei menu previa approvazione delle ASL. Sono questi gli aspetti oggetto di aggiornamento su cui interviene la delibera approvata dalla Giunta Capitolina relativo al convenzionamento dei Nidi privati con la rete dei servizi educativi di Roma Capitale. «Con questo provvedimento - dichiarano l'assessora alla Scuola, Formazione e Lavoro di Roma Capitale, Claudia Pratelli e la presidente della Commissione capitolina Scuola Carla Fermariello - come Amministrazione comunale manteniamo l'impegno preso con gli operatori a rafforzare la collaborazione con le strutture private convenzionate, ascoltando e facendoci carico dei problemi. Soprattutto con l'obiettivo di rafforzare e qualificare l'offerta dei posti nel



mezzo di luglio sempre più richiesto dalle famiglie». Con questa delibera si va ad aggiornare il disciplinare relativo al convenzionamento dei Nidi privati con la rete dei servizi educativi di Roma Capitale. Si punta, quindi, a rendere più efficace e sostenibile l'organizzazione per cercare di rispondere alle esigenze delle famiglie e quelle delle strutture. «Questa delibera è un ulteriore tassello di un lavoro per dare ulteriore spazio al sistema integrato dei servizi educativi 0-3 anni. L'obiettivo - concludono Pratelli e Fermariello - è valorizzare e

potenziare l'offerta educativa della nostra città, rispondendo alla crescente domanda di posti nido da parte delle famiglie e alla necessità di maggiori investimenti nel sistema educativo capitolino. La delibera introduce misure volte a garantire maggiore certezza agli operatori e dunque un servizio migliore e più stabile, promuovendo una collaborazione solida e costruttiva tra pubblico e privato, in un momento particolarmente complesso segnato dall'aumento dei costi dovuti all'inflazione.



Calcinacci, pezzi di insegne e la saracinesca accartocciata. Dubbi e sospetti

Bomba alla palestra Di Napoli di Ostia

Video che sono stati già guardati dagli investigatori e che verranno rianalizzati. Inutile invece sarebbe la telecamera della palestra orientata sull'ingresso ma non funzionante. Da capire inoltre se Kevin Di Napoli, figlio del gestore ed ex pugile, vicino a Fabrizio Piscitelli, possa essere stato l'obiettivo dell'episodio criminale avvenuto all'indomani della pubblicazione della sentenza sull'omicidio di Diabolik. Preoccupazione per quanto accaduto anche nelle Istituzioni territoriali che hanno affrontato il tema nel Consiglio municipale in programma ieri. "È ancora tutto da approfondire, ma secondo noi quello che viene fuori è un regolamento di conti a livello di malavita importante. Quindi non riguarda solo Ostia ma un territorio ben più vasto" ha detto Mario Falconi presidente Municipio X. "Abbiamo chiesto ieri al Prefetto la riunione del Comitato dell'Ordine e della

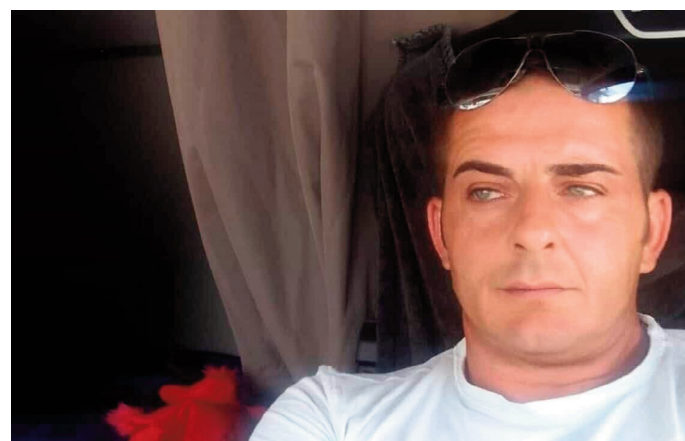
Sicurezza e oggi - ha annunciato Falconi - ci è stato comunicato che lo faremo nella prima decade di luglio con le massime autorità militari e civili, quindi anche con il sindaco, per discutere insieme la situazione. Ovviamente la preoccupazione è che ci possano essere ulteriori sviluppi. Davanti a un regolamento di conti nell'ambito della malavita, il rischio che ci siano ulteriori situazioni di questo tipo è molto concreto. Per questo ne discuteremo ad alto livello". Per Falconi sarà anche l'occasione per chiedere "una maggiore attenzione a questo territorio soprattutto in ordine al personale della Polizia, dei Carabinieri... perché secondo noi questo territorio è un po' penalizzato. Come vastità, come abitanti è un po' penalizzato rispetto ad altri". Riunione straordinaria per l'Osservatorio per la Legalità e l'Antimafia Sociale che ha discusso a lungo per cercare di affrontare la que-

stione. "Viviamo un momento di grandi cambiamenti su Ostia accompagnati dalla sensazione che qualcosa possa sfuggire. Durante l'Osservatorio è stato deciso che è necessario mandare un segnale forte, per ricordare, a chi non lo sa, che Ostia vive di legalità e che non è 'Fort Apache'" ha spiegato Federico Ruffo, presidente Osservatorio per la Legalità e l'Antimafia Sociale. "Nei prossimi giorni - ha aggiunto Ruffo - decideremo una serie di iniziative: ci sarà una manifestazione condivisa, di cui si occuperà la politica, e vorremmo organizzare un evento importante per discutere di cosa sia il crimine organizzato con chi l'ha affrontato, con chi l'ha combattuto. Cercheremo di portare tante persone, personalità e tanta cultura. Un modo per far toccare con mano che l'amministrazione c'è, che la Ostia per bene c'è e che è la maggioranza".

Tony Altilia, autotrasportatore di 40 anni, è stato trovato senza vita

Muore dissanguato dopo una lite in famiglia

Una lotta lunga e dolorosa quella tra mercoledì e ieri ad Arpino e nell'intero comprensorio. Una tragedia ancora avvolta nel mistero. Antonio Altilia, detto Tony, autotrasportatore di 40 anni, è stato trovato senza vita nella tarda serata di mercoledì, riverso a terra in una pozza di sangue davanti all'abitazione del fratello, in via Moncisterna. Una morte improvvisa e violenta, per la quale i Carabinieri e la Procura di Cassino stanno conducendo indagini serrate. Il Procuratore della Repubblica di Cassino, Carlo Fucci, in conferenza stampa ha spiegato: "Le indagini si stanno svolgendo senza escludere alcuna ipotesi circa le cause e la dinamica dei fatti. L'abitazione teatro dei fatti è stata sottoposta a sequestro. Sono in corso accertamenti tecnici e investigativi per chiarire se la morte sia ri-



conducibile ad accidentalità, colposità o altro." "In ordine al decesso si ritiene opportuno informare l'opinione pubblica che sul luogo dei fatti sono prontamente intervenuti i Carabinieri di Sora ed il Sostituto Procuratore di turno di questa Procura della Repubblica che ha assunto la direzione delle indagini con il coordinamento del Procuratore della Repubblica" scrive Fucci in una nota. Le in-

dagini si stanno svolgendo senza escludere alcuna ipotesi circa le cause e la dinamica dei fatti che hanno determinato il decesso. L'abitazione, teatro dei fatti, è stata sottoposta a sequestro dall'Autorità Giudiziaria che ha disposto l'intervento del Nucleo Investigativo dei Carabinieri suddetti, al fine dell'effettuazione dei rilievi necessari anche per i successivi accertamenti di natura tecnica.

Autopsie sulle quattro vittime e una perizia per ricostruire la dinamica dello schianto

Tragico incidente lungo la Casilina



La Procura di Frosinone muove i primi passi per chiarire la dinamica del tragico incidente avvenuto lungo la Casilina, nella notte tra venerdì e sabato scorsi, costato la vita a quattro persone: Danilo Cantagallo (30 anni), Maurizio Arduini (65), Franco Ricci (71) tutti di Frosinone e Gianni Fiacco (25), giovane di Torrice originario di Pofi. Il fascicolo aperto al mo-

mento non vede indagati, ma punta a ricostruire con precisione le cause dello schianto. Domani il pubblico ministero Samuel Amari conferirà l'incarico per l'autopsia al dottor Francesco Clemente, che dovrebbe avviare gli accertamenti giovedì. Sarà inoltre affidata una perizia cinematografica per ricostruire la dinamica del sinistro, con incarico all'ingegner An-

gelo Diana. Le parti civili, in rappresentanza dei familiari delle vittime, hanno già annunciato che nomineranno i propri consulenti tecnici. Poiché entrambi i conducenti sono deceduti, l'inchiesta è destinata a concludersi rapidamente, a meno che non emergano responsabilità di terzi. Rimarranno comunque in piedi gli aspetti civilistici e legati ai risarcimenti.

Arrestati due dipendenti comunali e due imprenditori a Fiumicino

Appalti truccati nelle politiche sociali



Un'inchiesta nata dall'iniziativa assunta dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma e coordinata dalla Procura della Repubblica di Civitavecchia, vede protagonisti funzionari e diri-

genti di importanti settori del Comune di Fiumicino per corruzione e turbative d'asta in favore di alcuni imprenditori privati. Quest'ultimi sono risultati aggiudicatari di importanti commesse pubbliche in

cambio di elargizioni in danaro sotto forma di messa a disposizione di carte di credito, intestate a detti imprenditori e da essi ricaricate e poi utilizzate dai dipendenti infedeli per fini personali.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
dalla città alla campagnaOM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzeo

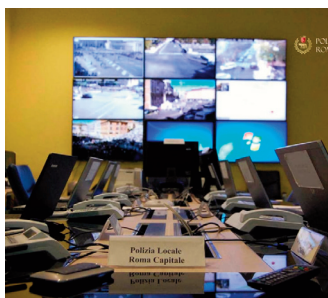
galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

Il cittadino può contare su un intervento immediato e a 360 gradi

Un big brother romano per la sicurezza

Un big brother all'avanguardia che deve farci sentire al sicuro: è questa la sensazione provata non appena le porte della Sala Sistema Roma si sono aperte alle telecamere di Radio Roma News. La Sala, che per quest'anno si chiama anche Sala Situazione Giubileo, è all'interno del Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e Politiche Abitative ed è un esempio perfetto di interoperabilità tra gli enti. Una parola che in Italia non si usa di frequente, ma che in questo luogo, a Roma, è sinonimo di efficienza, di competenza, di velocità e di collaborazione. Si lavora infatti prevalentemente con altre forze di Polizia, Magistratura e Avvocati. In media, in questa sala, arrivano 5 - se non di più - segnalazioni a turno, di furti, incidenti, ma può accadere che avvenga anche il contrario, ossia che siano loro stessi a segna-



lare un fatto. Il cittadino che fa regolare denuncia alle forze di polizia può contare su un intervento immediato e a 360 gradi. "La sala operativa per la sicurezza urbana - ha detto Riccardo Corbucci, presidente della Commissione Roma Capitale Innovazione Tecnologica - è una tecnologia smart che consente a Roma capitale di monitorare in tempo reale tutta la città, i flussi di movimento delle persone, le situazioni potenzialmente critiche, grazie a 3mila telecamere che diventeranno 10mila entro il 2026 e a tanti sensori che non sostituiscono quello

che fanno gli operatori romani della Polizia locale e municipale e ovviamente della protezione civile, ma aiutano e collaborano grazie all'intelligenza artificiale per rendere questi interventi efficaci ed efficienti". Di fronte a potenziali situazioni di pericolo, o in casi di affollamento come eventi legati al Giubileo o a grandi eventi in generale, poter contare su occhi che coprono quasi tutta la Capitale diventa uno strumento strategico per la sicurezza urbana. "Questo ci consentirà di fare cose che prima erano molto difficili, per esempio monitorare quelli che sono gli incendi, se ci sono potenziali situazioni di pericolo per le persone, con gli affollamenti che si vanno a fare sempre per il giubileo, ma anche per i grandi eventi e questo consentirà un intervento efficace e veloce da parte della Polizia municipale e della protezione civile".

La lenta ricostruzione e le poche certezze: la storia di Mario Sanna

Amatrice a nove anni dal terremoto

Era il 2021 quando Mario Sanna aveva avviato uno sciopero della fame, sollecitando un intervento a favore dei cittadini che erano in affitto al momento del sisma del centro Italia nell'agosto 2016. La protesta durò 21 giorni. Nel 2022, altri 12 giorni di sciopero della fame chiedendo che lo Stato istituisca un fondo di supporto alle famiglie delle vittime di grandi catastrofi. Mario nel 2016 ha perso suo figlio Filippo, morto proprio nel devastante terremoto del centro Italia. Sono trascorsi 9 anni da quel tragico evento che scosse l'Italia intera e forse ancora di più dopo: sì, perché abbiamo assistito negli anni ad una ricostruzione lenta, praticamente assente, e alla quasi scomparsa di un territorio. L'economia fatica a riprendersi, c'è chi ancora attende una casa, i residenti chiedono risposte. E



parliamo di un territorio talmente fragile che basta un evento naturale a mettere in crisi tutto: soltanto qualche settimana fa un nubifragio ha messo in ginocchio l'agricoltura locale e qualcuno ha chiesto che fosse dichiarato lo "stato di calamità naturale". Il "Fondo di supporto per le famiglie delle vittime di Amatrice" nasce per fornire assistenza

economica e morale alle famiglie colpite dal terremoto del 2016. Questo fondo è stato richiesto dal Comune di Amatrice per far fronte alle richieste di risarcimento dei familiari delle vittime e per sostenere le famiglie nel difficile percorso di ricostruzione dopo il sisma. È stata proprio l'esigenza di creare questo fondo a spingere Mario Sanna allo sciopero della fame: la sua è stata una vera e propria protesta per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'urgenza di istituire un sostegno concreto per i familiari colpiti da eventi come questo. L'istituzione di questo fondo rappresenta un passo importante per garantire un sostegno adeguato alle famiglie che hanno subito perdite irreparabili e per affrontare le sfide legate alla ricostruzione del territorio e della vita delle persone colpite.

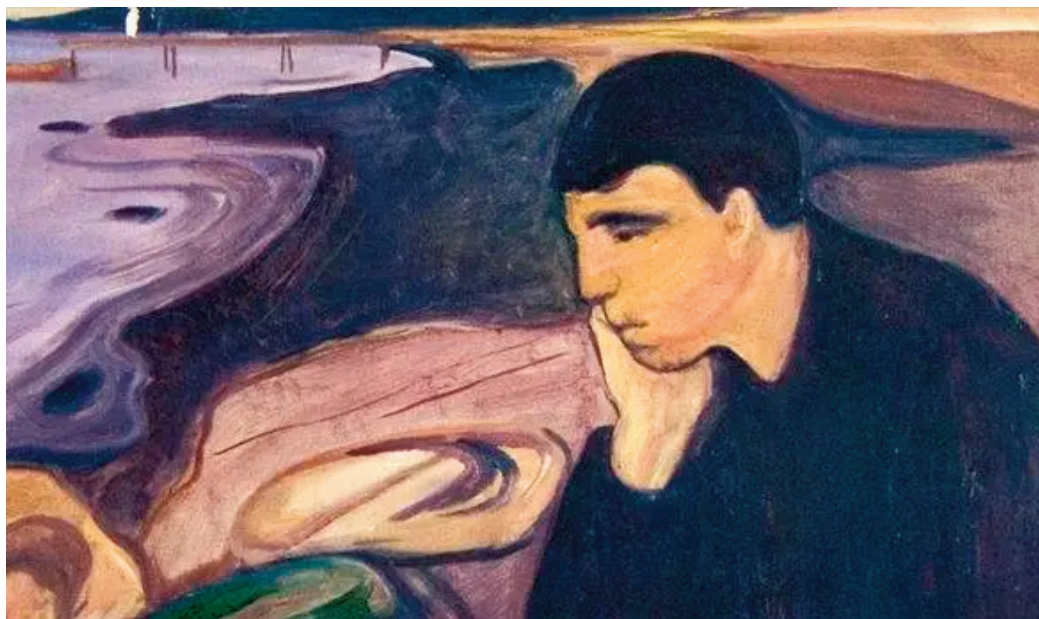
"La noia arriva, esattamente come tanti altri sentimenti che abbiamo, che proviamo e che non possiamo controllare. Noi però, possiamo gestire la noia"

Noia: nemica da combattere o alleata nascosta? Con Danyla De Vincentiis

Chi di noi non ha mai provato noia? Quella sensazione opaca, che si impone nei pomeriggi lenti, nelle riunioni interminabili, nei momenti in cui tutto sembra già visto. Ma cos'è davvero la noia? E' mancanza di stimoli o è uno specchio reale che ci costringe a guardarci dentro quando il mondo fuori smette di distrarci? La dottoressa Danyla De Vincentiis, psicologa e parent coach, afferma che alcuni studiosi definiscono la noia come: "[...] 'uno stato emotivo caratterizzato da un desiderio non appagato, di fare o provare qualcosa di soddisfacente'. Qui torniamo ad un discorso importante: io non è che ad un certo punto, decido di essere annoiata [...] la noia arriva, esattamente come tanti altri sentimenti che abbiamo, che proviamo e che non possiamo controllare. Noi però, possiamo gestire la noia. Quindi - è un - elemento che entra nella nostra vita e ci fa capire

delle cose". Spesso tendiamo a percepire la noia come un vuoto, un disagio o bisogno di senso con accezione prettamente negativa. Ma, stando alle parole della psicologa e parent coach, non è affatto così. Chiaramente, se si parla di uno stato d'animo protratto nel tempo che induce a inerzia, ignavia, apatia e depressione, è una questione ben diversa e seria, "[...] ma in se - aggiunge la dottoressa - è un campanello d'allarme come tutti i sentimenti che arrivano, come l'ansia, che ci fa capire che in quel momento, quello che stiamo facendo, con chi lo stiamo facendo e come lo stiamo facendo, in realtà non ci sta soddisfacendo come vorremmo". Angelina Mango canta, non a caso: "[...] Eppure sto una Pasqua, guarda, zero drammi Quasi quasi cambio di nuovo città Che a stare ferma a me

mi viene la noia [...]". Anche nel momento in cui sentiamo di annoiarci, il nostro cervello sta lavorando, ma in maniera diversa. La dopamina, neurotrasmettitore legato al soddisfacimento e alla ricompensa, infatti si riduce. La dottoressa porta l'esempio di quando siamo al telefono e scorriamo continuamente contenuti: qui la dopamina resta attiva e ci mantiene stimolati. Ma appena spegniamo lo schermo e non sappiamo cosa fare, ecco che arriva la noia: un disagio che innesca il desiderio di trovare qualcosa di gratificante per colmare quel vuoto. "Il problema - specifica ancora - non è stare bene. Tu puoi anche stare bene in quel momento. La noia è quando quello che c'è intorno a te, probabilmente non ti crea stimoli positivi e soddisfacenti per poter andare avanti". Questi stimoli poi, come affermato dalla professionista, possiamo cercarli solo ed



esclusivamente se siamo da soli con noi stessi, anche annoiandoci, soprattutto annoiandoci. Nel contesto familiare, sappiamo bene che non esiste un manuale genitoriale, ma possiamo comunque provare a istradare i nostri figli a gestirla, non ad eliminarla. "E' già parecchio tempo - continua la psicologa - che c'è questo

andamento genitoriale - che fa in modo - che il figlio non si annoi, riempiendolo di attività: dalla musica, allo sport, alle varie attività che si possono fare [...] e questo in realtà è un grande errore! Perché è dalla noia che il bambino capisce verso cosa andare, quello che gli piace veramente, quello che lo porta ad uscire da una zona defi-

nita dal genitore e a costruire, scrivere, disegnare [...] quindi lasciarlo libero di esprimersi però prima, inevitabilmente deve esserci la noia [...]". La noia è una ribellione silenziosa contro la superficialità. Richiede ascolto, stimoli e autenticità. "Vi auguro, a tutti, una buona ora di noia al giorno, che secondo me può aiutare!" - conclude.



Il municipio I ha approvato l'introduzione di alberi e piante grasse

Piante anti-siccità al centro di Roma

Arbusti e piante per contrastare gli effetti del cambiamento climatico e dunque evitare di mettere a dimora esemplari che, senza la giusta irrigazione, possano seccarsi. Per migliorare le garanzie di attecchimento occorre evitare distese di alberi secchi come in piazza della Repubblica o nel parco di San Sebastiano, e puntare su essenze resistenti. Ed è quello che vuol fare il municipio I. Il parlamento del Centro storico e dell'ex municipio XVII, il 26 giugno, ha approvato all'unanimità un provvedimento che mira ad una gestione più sostenibile del verde urbano. "Con questa risoluzione chiediamo che, nelle fioriere e negli spazi verdi del nostro territorio, vengano introdotte progressivamente specie vegetali resistenti alla siccità e compatibili con l'irrigazione discontinua" ha



spiegato il primo firmatario del provvedimento, Lorenzo Minio Paluello (Roma Futura). Si tratta quindi di scegliere "piante mediterranee, xerofile e a basso fabbisogno idrico, già adottate in molte città europee, da Barcellona ad Atene". Il provvedimento sottoscritto dal municipio I riguarda un elenco di specie che risultano più compatibili con le alte temperature, come l'ulivo. Altre specie arboree chiave in tal senso sono il leccio (Quercus ilex) il pino d'Aleppo (Pinus halepensis) il pino comune (Pinus pinaster), il carrubo (Ceratonia sili-

qua) e le palme. "Questa è una vittoria condivisa, che dimostra una visione comune sugli effetti concreti del cambiamento climatico e una volontà unanime di puntare su soluzioni innovative, sostenibili e replicabili. Roma ha bisogno di scelte intelligenti e lungimiranti - ha aggiunto il capogruppo di Roma Futura - il verde non può più essere trattato solo come arredo urbano, ma come parte integrante della strategia climatica e della cura dello spazio pubblico". Il primo municipio prova a dare l'esempio.

La nuova Rambla, un'ampia area pubblica completamente riqualificata

Umberti: "Pietralata ha una piazza"

Avete presente la Rambla di Barcellona? Ora ne abbiamo una anche a Roma, a Pietralata. Si tratta della nuova Rambla di Pietralata, un'ampia area pubblica completamente riqualificata nel Municipio IV e che rientra nel Contratto di valorizzazione urbana siglato tra Roma Capitale e il MIT (Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) nel 2015 e ha avuto un costo complessivo di 5 milioni di euro. Socialità, la mobilità sostenibile e la fruizione del verde urbano. Questi sono i tre aspetti che sono stati rafforzati in quell'area di 17 mila metri quadrati, di cui oltre l'80% a verde. All'evento inaugurale hanno partecipato il Sindaco, Roberto Gualtieri, l'assessora ai Lavori Pubblici e alle infrastrutture, Ornella Segnalini, e il Presidente del Municipio IV, Massimiliano Umberti. La nuova Rambla è artico-



lata in due ambiti distinti: ambito A - La Piazza e ambito B - Il giardino ciclopedonale. La piazza è uno spazio pedonale su più livelli che scorre verso la quota stradale. Ha un'ampia zona pavimentata, scalinate e rampe, una fontana pensiline, percorsi pedonali e aree boschive e a prato. Il giardino ciclopedonale è dedicato alla mobilità dolce e alle attività sportive all'aperto. C'è lungo il tracciato un percorso ciclopedonale, due aree verdi con tracciati naturalistici, siepi di essenze

ufficiali e mediterranee, un prato interno alla pista e numerose alberature. "Dopo anni di blocco dei lavori, questa amministrazione termina un progetto targato 2012. Il quartiere non aveva una piazza, non aveva un'area giochi, non aveva un'area fitness, non aveva un'area di svago con Ping pong e tavoli da scacchi, non aveva un luogo dove poter socializzare in tranquillità. Ora tutto questo è realtà. Il puzzle di rigenerazione urbana di Pietralata si arricchisce di un nuovo pezzo" ha dichiarato Massimiliano Umberti, presidente del Municipio IV. Durante i lavori, sono state rinvenute mura e un pozzo pertinenti a una villa rustica romana già nota nella zona tra via Carlo Amoretti e via delle Cave di Pietralata, oltre a 13 tombe di epoca tardoantica.

Gualtieri: "Affrontare le ondate di calore e aiutare i cittadini è una delle nostre priorità"

Emergenza caldo nella Capitale

Bollino rosso per 13 città italiane nella giornata del 27 giugno: Ancona, Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Firenze, Frosinone, Milano, Perugia, Roma, Torino, Venezia, Verona. La Capitale è tra queste, come si legge, ma il caldo spaventa tutti, soprattutto quando ci si trova ad affrontare temperature molto alte. "Affrontare le ondate di calore e aiutare i cittadini è una delle nostre priorità - ha detto il Sindaco Roberto Gualtieri -, ci lavoriamo dal primo giorno per dare risposte concrete a un fenomeno sempre più evidente come quello dell'aumento delle temperature." Lo ha detto il primo cittadino durante il convegno "Ridurre l'impatto del caldo nei quartieri di Roma. Dalla strategia di adattamento di Roma ai progetti per il clima" tenutosi oggi in Campidoglio il 25 giugno. Nonostante si parli di quanto ogni anno faccia sempre più caldo rispetto al pre-

cedente, è chiaro che "non possiamo negare la realtà dei cambiamenti climatici. I costi del non intervento sarebbero troppo alti per la città e per le persone più fragili". Quello di mercoledì scorso, 25 giugno, è stato un momento importante per riflettere su quali siano le sfide legate al clima e per ragionare sui passi avanti rispetto agli impegni presi. Si è parlato, quindi, della prima strategia di adattamento di Roma Capitale approvata dall'Assemblea capitolina il 14 gennaio 2025. Al convegno sono intervenuti il Sindaco Roberto Gualtieri, l'assessora all'Ambiente Sabrina Alfonsi, l'assessora ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini, l'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia ed Edoardo Zanchini direttore ufficio clima Roma Capitale. Tra gli esperti presenti c'erano: Giuseppe Napolitano Direttore Dipartimento Protezione Civile Roma Capitale, Paola

Mercogliano Fondazione CMCC, Paola Michelozzi Direttore Dipartimento di Epidemiologia Asl Roma 1 SSR Lazio, Giulia Benati Università Autonoma di Barcellona, Stefania Argenti CNR, Alessandra Battisti Università La Sapienza, Valerio Gori Pwc, Edoardo Annucci assessore all'ambiente del Municipio V, Elena Paudice Università La Sapienza, Claudio Mannarino assessore all'ambiente del Municipio VIII e Michele Munafò responsabile servizio per il sistema informativo nazionale ambientale ISPRA. Allarmanti sono i dati attraverso i quali si mostra una tendenza all'aumento delle temperature che richiede un'immediata risposta da parte dell'Amministrazione. Le proiezioni climatiche per il 2050 sono preoccupanti, con temperature più alte e un aumento degli indicatori legati alle temperature in tutti gli scenari climatici analizzati.

Nell'area verde del primo municipio, il 35% degli arbusti è già deceduto

Parco San Sebastiano, è crisi per i pini



Ci sono 23 giovani pini messi a dimora nel parco di San Sebastiano: piantumati sulla collinetta del polmone verde, sono stati piantati per rinverdire il parco pensato negli anni Venti dall'architetto Raffaele De Vico. Un polmone verde che sta pagando un dazio enorme all'infestazione della cocciniglia tartaruga. Molti dei suoi giganti verdi, hanno

chiome diradate ed alcuni di loro, sono stati abbattuti già a partire dal 2022. E ora, la verità: una buona parte dei "nuovi arrivi", risulta disseccata. Sono otto, per l'esattezza: pini con gli aghi del tutto marroni o, addirittura, privi di chioma. Altri due o tre invece sembrano avviati a seguire la stessa sorte. Per i pini giovani, il trattamento endoterapico

che si può effettuare sugli esemplari adulti, non è fattibile. I loro tronchi sono troppo sottili per reggere i fori tramite i quali viene iniettata l'abamectina, l'insetticida che uccide la cocciniglia tartaruga. Per esemplari di pochi anni, come quelli che erano stati messi a dimora, il protocollo fitosanitario prevede dei lavaggi in chioma.



Tra le nuove proposte il film d'azione Capi di Stato in fuga, la docuserie true crime Una notte nell'Idaho e la crime series Ballard, spin-off del franchise Bosch

Prime Video: tutte le novità tra film, serie TV e titoli in scadenza

Nel mese di luglio 2025, Amazon Prime Video amplia il suo catalogo con una ricca selezione di nuovi contenuti tra film originali, serie TV inedite e titoli cult in arrivo o in scadenza. Gli spettatori potranno assistere al debutto della stagione conclusiva de L'estate nei tuoi occhi, ma anche a nuove proposte come il film d'azione Capi di Stato in fuga, la docuserie true crime Una notte nell'Idaho e la crime series Ballard, spin-off del franchise Bosch. Inoltre, diverse pellicole esclusive e ritorni di saghe iconiche andranno ad arricchire l'offerta. Di seguito, una panoramica dettagliata su tutte le uscite previste, suddivise per data e genere, con focus anche sui titoli che lasceranno presto la piattaforma. Nel panorama delle uscite di luglio 2025 su Prime Video, spiccano diverse produzioni origi-

nali in esclusiva. Il 2 luglio arriva Capi di Stato in fuga, commedia d'azione con protagonisti Idris Elba e John Cena nei panni di due leader politici in fuga da un nemico comune. Il 9 luglio, l'universo narrativo di Michael Connelly si espande con Ballard, crime drama basato sulla detective Renée Ballard e ambientato nel dipartimento casi irrisolti della polizia di Los Angeles. L'11 luglio è la volta di due titoli molto attesi: la docuserie Una notte nell'Idaho: sangue al collo, che analizza un efferato omicidio avvenuto in ambito universitario, e il dramma romantico Marked Men - oltre le regole, tratto dal romanzo di Jay Crownover. Il 16 luglio parte la terza stagione di L'estate nei tuoi occhi, con un calendario settimanale fino a settembre. Infine, Shadow Force - ultima missione,



thriller con Kerry Washington e Omar Sy, debutta il 24 luglio, con una trama adrenalinica tra amore e pericolo. Oltre ai titoli originali, Prime Video introduce anche una selezione di film inediti e seconde visioni distribuite lungo tutto il mese. Il 6 luglio arriva Muori di lei, mentre il 7 luglio tocca a Sniper: L'ultimo baluardo e Survive. Il 13 luglio debutta Take Cover, seguito il 19 luglio da Damaged e il 23 da Subservience. Il 31 luglio chiude il mese The

Enforcer, ulteriore titolo inedito che arricchisce la proposta estiva. Questi film vanno ad ampliare l'offerta cinematografica del catalogo, offrendo agli abbonati un'ampia varietà di generi, dall'azione al thriller, dal sentimentale alla fantascienza. La programmazione prevede anche la disponibilità immediata alla visione (modalità binge), garantendo un'esperienza continuativa per chi preferisce maratone di visione. Dal 1° luglio, gli utenti po-

tranno trovare su Prime Video alcuni dei titoli più iconici della storia del cinema. Tra questi, l'intera saga Rocky, dalla prima pellicola al sesto capitolo Rocky Balboa. Nella stessa data approdano anche La famiglia Addams (primo e secondo film), la quadrilogia originale di Shrek e il film action Fast & Furious: Hobbs & Shaw. Il 15 luglio si aggiungono Killing Season, Redemption Day e Scorpion Spring, mentre il 22 fa il suo ingresso Don Jon e il 26 luglio Blade Runner, pietra miliare del cinema di fantascienza. Questi contenuti, seppur datati, rientrano tra i più richiesti, offrendo agli spettatori la possibilità di riscoprire grandi classici in alta definizione e con audio ottimizzato. Tra le novità seriali su Prime Video, spicca il debutto dell'intera serie Suits, con tutte le 9 stagioni di-

sponibili dal 17 luglio. Il 20 luglio è prevista invece la pubblicazione della tredicesima stagione di One Piece, amata saga animata giapponese. Al contempo, il catalogo subirà alcune variazioni con la rimozione di titoli attualmente disponibili. Il 16 luglio è prevista la scadenza di The Creator, seguita il giorno successivo da Killers of the Flower Moon. Il 24 luglio lascerà la piattaforma Tutti tranne te, mentre il 31 sarà il turno di Hunger Games: La ballata dell'usignolo e del serpente. Per quanto riguarda le serie, il 13 luglio è fissata la rimozione di Gintama (stagioni 1-7), mentre il 21 luglio scompariranno le 6 stagioni di White Collar - Fascino criminale. Gli abbonati interessati sono quindi invitati a completare la visione di questi titoli prima delle rispettive date di scadenza.

Gestirà la Città delle Arti in corso di realizzazione a Testaccio

Nasce la Fondazione Mattatoio di Roma

La Giunta capitolina ha approvato la delibera di costituzione e il relativo Statuto della "Fondazione Mattatoio di Roma", l'organismo che gestirà la Città delle Arti in corso di realizzazione a Testaccio. Tra i primi incarichi: completare i cantieri e progettare altri interventi. Il provvedimento ora passa all'esame dell'Assemblea capitolina. Nasce la Fondazione Mattatoio di Roma, alla quale vengono concessi a titolo gratuito per 40 anni la gestione e l'utilizzo del complesso edilizio del Mattatoio. Per iniziare, un contributo iniziale di 2 milioni di euro. Dovrà rapportarsi direttamente con gli altri soggetti e soci coinvolti nella nuova "Città delle Arti", quali Università Roma Tre (altro socio fondatore, come da art. 2), Accademia delle Belle Arti (socio partecipante, art. 3) e con altre realtà culturali della città. La Fondazione guarderà alla valorizzazione del complesso che sarà un luogo

al centro delle attività creative e di produzione, di fruizione di cultura, realizzazione di eventi, iniziative artistiche e creative multidisciplinari, di attività di ricerca scientifica e di documentazione insieme ai soci. "Una straordinaria opera di rinascita urbanistica e culturale per tutta la città. Siamo a buon punto nella realizzazione di questa gigantesca opera di rigenerazione urbana da circa 100 milioni di euro e 15 cantieri che metterà la Fondazione nella condizione di gestire uno dei più grandi centri culturali d'Europa, una "Città delle Arti della quale andare orgogliosi nel mondo. Ringrazio tutti i soggetti che stanno contribuendo e che contribuiranno con noi all'atteso rilancio del complesso dell'ex Mattatoio", ha detto il Sindaco Roberto Gualtieri. "Con la nascita della Fondazione di partecipazione - ha commentato l'assessore al Patrimonio e alle politiche

abitative, Tobia Zevi - realiziamo un grande intervento di valorizzazione del patrimonio pubblico. L'ex Mattatoio, acquisito da Roma Capitale nel 1978, esce dalla frammentazione gestionale e diventa finalmente un polo culturale unitario, al servizio della città. La Fondazione si avvarrà di due presenze d'eccellenza, due importanti concessioni, l'Università Roma Tre e l'Accademia di Belle Arti, e lavorerà in rete con le realtà culturali del territorio. Un progetto strategico per fare dell'ex Mattatoio un centro di produzione artistica, formazione e innovazione, aperto ai giovani e alla città. Dopo trent'anni di progettualità e impegno, oggi Roma si dota di un modello di governance pubblica ispirato alle migliori esperienze italiane ed europee, che restituisce finalmente alla Capitale, e al quartiere Testaccio, uno dei suoi spazi più iconici e lo proietta nel futuro".

Torce alla mano, si potrà scoprire cosa fanno tigri, leoni, lemuri e giraffe di notte

Safari night al Bioparco di Roma

Dal 27 giugno al 25 luglio, per cinque serate, sarà possibile vivere una visita guidata notturna al Bioparco. Gli appuntamenti con il Safari Night sono nelle seguenti date: 27 giugno - 4 luglio - 11 luglio - 18 luglio e 25 luglio. Come si evince dal sito ufficiale del Bioparco il Safari Night è "l'esperienza estiva che trasforma il Bioparco in un luogo ancora più magico: una visita guidata notturna per esplorare la Natura con occhi nuovi, tra luci soffuse, suoni inaspettati e incontri ravvicinati con gli animali." Un'occasione imperdibile per vivere il parco in orario serale, accompagnati dallo staff educativo e dalle guide esperte. Durante la visita si potranno osservare da vicino giraffe, rinoceronti, lemuri, pinguini e molti altri animali, scoprendone curiosità e comportamenti insoliti. Prima della partenza del tour notturno, presso l'ingresso del parco, i partecipanti



avranno l'opportunità di vivere un'esperienza speciale: un incontro A tu per tu con rettili e invertebrati, a cura dei guardiani del rettilario. Le visite notturne Safari Night Bioparco si terranno ogni venerdì: 27 giugno - 4 luglio - 11 luglio - 18 luglio - 25 luglio. Ogni sera è possibile scegliere tra 5 turni di visita

guidata (durata: 1h30, max 35 partecipanti per turno).
27 giugno - 4 e 11 luglio: 21.15 - 21.35 - 21.55 - 22.15 - 22.35
18 e 25 luglio: 21.00 - 21.20 - 21.40 - 22.00 - 22.20
Si consiglia di arrivare 30 minuti prima dell'orario di partenza della visita guidata



Appuntamento al Parco degli Acquadotti in questo fine settimana

Roma Cinema Arena nel weekend

Primo fine settimana di una nuova edizione di Roma Cinema Arena: nel weekend saranno celebrati i cent'anni di Peter Sellers, l'ispettore Jacques Clouseau ne La pantera rosa di Blake Edwards. La proiezione, gratuita, è in programma sabato 28 giugno. Dal 26 giugno al 24 luglio, la Fondazione Cinema per Roma, in collaborazione con il Comune di Roma e il Municipio VII, propone un mese di cinema gratuito e accessibile a tutti, con oltre 1.000 posti a sedere, un fitto calendario di proiezioni italiane e internazionali e la presenza di registi, attori e protagonisti del mondo cinematografico, che accompagneranno le serate con incontri e approfondimenti. "Portare un evento di questa portata nella periferia di Roma significa molto più che offrire una rassegna cinematografica: è la dimostrazione concreta di una visione culturale che mette al centro i territori e le per-

sone. Il Parco degli Acquadotti diventa così, ancora una volta, un teatro a cielo aperto dove cultura, comunità e bellezza si incontrano", ha dichiarato Riccardo Sbordoni, Assessore alla Cultura del Municipio VII. Il programma ospiterà un totale di ventinove proiezioni che si svolgeranno ogni sera, a ingresso gratuito, a partire dalle ore 21.15, presentate da registi, attori, artisti e scenografi: fra i nomi annunciati, ci saranno Nanni Moretti, Paola Bizzarri, Paolo Virzì, Mario Martone, Matteo Garrone, Saverio Costanzo, Alba Rohrwacher, Carolina Rosi e Stefano Maria Ortolani. "Siamo estremamente felici di inaugurare una nuova edizione di Roma Cinema Arena al Parco degli Acquadotti - ha detto Massimiliano Smeriglio, Assessore alla Cultura di Roma Capitale - A partire dal 26 giugno i romani e le romane avranno un'ampia scelta di

grandi film accompagnati dalle introduzioni di registi e attori, e per questo ringraziamo il lavoro di Fondazione Cinema per Roma. Quest'anno abbiamo avviato un lavoro importante a sostegno del cinema, lo abbiamo fatto costruendo una mappa diffusa di arene in tutta la città, dal centro storico all'idroscalo di Ostia. A Roma saranno presenti oltre 50 arene nelle piazze, nei parchi, di fronte al mare, grazie anche ai risultati bando Roma Creativa 365 che prevede una sezione esclusivamente dedicata alle arene per un finanziamento di 2mln di euro. Il cinema è l'industria di Roma che rimane, fortunatamente, una delle location più ricercate al mondo e l'idea di un film, classico o contemporaneo sotto le stelle, nelle sere d'estate è una possibilità che una grande capitale culturale non deve farsi mancare. Da giugno a settembre Roma sarà grande cinema".

Un formidabile spettacolo pirotecnico per la festa dei Ss. Pietro e Paolo

La girandola a Castel Sant'Angelo

Domenica 29 giugno, alle 21.30, si svolgerà a Castel Sant'Angelo la rievocazione storica della Girandola. In occasione della festività dei Patroni di Roma Santi Pietro e Paolo, cittadini e turisti potranno godere dello straordinario spettacolo di fuochi d'artificio dal Lungotevere Tor di Nona e dai Ponti Vittorio Emanuele II, Sant'Angelo e Umberto I. In occasione della festività dei Patroni di Roma Santi Pietro e Paolo, cittadini e turisti potranno godere dello straordinario spettacolo di fuochi d'artificio dal Lungotevere Tor di Nona e dai Ponti Vittorio Emanuele II, Sant'Angelo e Umberto I. La manifestazione è organizzata dall'Istituto Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della città di Roma, guidato da Luca Mercuri con gli auspici della Presidenza della VII Commis-



sione permanente della Camera dei Deputati - Cultura, Scienza e Istruzione. La rievocazione è ideata e progettata dall'Arch. Giuseppe Passeri e dal Gruppo IX INVICTA & Co. L'iniziativa è stata possibile anche grazie all'ausilio di Roma Capitale, del Gabinetto del Sindaco, dell'Assessorato ai Grandi Eventi, della Polizia Municipale, della Pro-

tezione Civile e al prezioso contributo della Prefettura, della Questura di Roma e del Corpo dei Vigili del Fuoco. La tradizione della Girandola costituisce una delle feste più spettacolari che si svolgevano a Roma già nel XV secolo ed è stata per secoli raccontata da letterati e ritratta da artisti rimasti ammaliati dall'affascinante spettacolo.

La festa che vuole celebrare l'atmosfera senza tempo nei primi anni 2000

Teenage Dream Fabulous a Rock in Roma



Al Rock in Roma fa ritorno la festa che vuole celebrare l'atmosfera senza tempo e senza confini dei primi anni '2000: il 28 giugno all'Ippodromo delle Capannelle si aprono le porte alla serata Teenage Dream - Fabulous Summer 25. Una serata-evento che come

ogni anno anche questa volta, andrà a riscuotere un grande successo a Rock in Roma 2025. Appuntamento in via Appia Nuova 1245 con inizio concerto alle 19. Un Weekend, quello di San Pietro e Paolo a Roma che vede, tra gli eventi previsti che vede il rock, e non solo,

al centro della scena romana. Al Rock in Roma torna la festa che celebra l'atmosfera intramontabile dei primi anni '2000: il 28 giugno è denso di emozioni all'Ippodromo delle Capannelle si svolgerà la serata Teenage Dream - Fabulous Summer 25.

Il cantautore si prepara all'ennesimo grande appuntamento stagionale

Al Circo Massimo c'è Achille Lauro



L'evento al Circo Massimo di Roma è organizzato da Friends & Partners e The Base, in collaborazione con l'Assessorato ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale. Achille Lauro, uno dei protagonisti della scena musicale italiana è pronto a dare spettacolo. Achille Lauro si esibisce a Roma il 29 al Circo Massimo. Eccole, le oltre 13mila persone che entreranno all'unisono insieme a lui "ohhhh... bambina" l'incipit di "Incoscienti giovani", uno dei grandi

successi dell'ultimo Sanremo, con 54 milioni di stream su Spotify che hanno permesso al singolo di vincere il Disco di platino. Presente da anni sulla scena musicale, Achille Lauro sarà ancora una volta nella Capitale ma soprattutto lo farà per la prima volta al Circo Massimo. Per il concerto, che avrà inizio alle 21, sono annunciate cambiamenti sulla viabilità. Per domenica 29 giugno ecco i divieti di sosta nell'area. Dalle 16, chiudono via dei Cerchi e via dell'Ara Mas-

sima di Ercole. Dalle 18 le chiusure si estendono in via del Circo Massimo e via della Greca. Domenica prevista una deviazione per i bus dei collegamenti 51, 81, 85, 87, 118, 160, 628, 715, nMC e C3. Qui le deviazioni Atac in dettaglio. L'area del Circo Massimo è servita anche dalla metro B (fermata Circo Massimo). Domenica per le metropolitane ultime corre dai capolinea alle 23,30. Sulla linea C, per i lavori di prolungamento del tracciato, dalle 21 bus al posto dei treni.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SUCCESS

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA